PROTOCOLLO D'INTESA

tra

AGESCI Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani, con sede in Roma, in Piazza Pasquale Paoli 18, codice fiscale 80183350588, PEC agesci_nazionale@pec.it ,rappresentata nelle persone dei Presidenti del Comitato nazionale, Roberta Vincini e Francesco Scoppola,

e

AIC Associazione Italiana Castorini, con sede in Roma, Via Pietro Maffi 84, codice fiscale 90004450368 rappresentata nelle persone dei Responsabili nazionali, Stefania Fratini e Ernesto Berra,

in seguito, anche denominati congiuntamente "Parti" e singolarmente "Parte",

CONSIDERATO che la lettura sulla condizione dell'infanzia evidenzia il bisogno di protagonismo dei bambini e dei ragazzi e che tale bisogno inizia ad esprimersi già tra i 5 ed i 7 anni, fascia d'età per la quale diventa ineludibile una offerta di educazione;

CONSAPEVOLI di quanto il metodo scout abbia bisogno di essere continuamente verificato attraverso percorsi che individuino strade che colgano opportunità ed occasioni inedite e che la proposta educativa di AIC si ispira ai principi ed alle intuizioni di B.-P. declinandoli per la specifica fascia di età - 5-7 anni -;

RITENENDO prioritario il riconoscimento ed il sostegno ai Diritti dei Bambini, per la tutela dei quali è fondamentale attivare tutte le opportunità offerte dallo stare in rete con chiunque sia impegnato nel raggiungimento di queste finalità;

RICONOSCIUTA la reciproca autorevolezza nell'educazione secondo il metodo scout nelle diverse fasce di età;

PREMESSO che il percorso compiuto dalle due Associazioni ha indicato la necessità di ridefinire le modalità della reciproca collaborazione;

COSCIENTI di quanto sia importante e necessario, per chi sceglie di fare educazione attraverso metodo scout, mantenere sempre costanti e attivi il dialogo ed il confronto;

RICONOSCENDO nell'esperienza vissuta insieme e nei documenti fino ad ora elaborati, il patrimonio condiviso su cui si fonda il presente Protocollo di Intesa;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1- Premesse

Le Parti riconoscono che le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2 - Oggetto

AIC e Agesci si impegnano a:

a. identificare ed attivare possibili percorsi di collaborazione che coinvolgano tutti i livelli associativi;
b. informare i Gruppi e le loro Comunità capi dei progetti avviati in comune;

c. mantenere rapporti diretti fra le Presidenze, fra il Comitato nazionale AGESCI e l'Esecutivo Nazionale AIC e fra gli Incaricati omologhi delle due associazioni, anche attraverso i relativi referenti;
d. collaborare nella ricerca dei bisogni educativi e delle eventuali risposte che lo scautismo può dare;
e. sostenere la formazione degli adulti, per saper rispondere ai bisogni di ragazzi e bambini;
f. condividere competenze e conoscenze, anche attraverso i canali di comunicazione previsti dalle due Associazioni, riservando, nei rispettivi siti nazionali, uno spazio dedicato a iniziative di formazione, riflessione ed approfondimento su tematiche educative trasversali alle diverse fasce di età.
g. favorire, in uno spirito di reciprocità, percorsi di conoscenza delle proposte educative e relativi sviluppi nel tempo al mutare dei contesti sociale, educativo e pedagogico
h. verificare congiuntamente il rispetto della procedura per l'apertura di una Colonia AIC collegata a un Gruppo AGESCI (in allegato al presente protocollo);
i. inviare a Capi Gruppo e Responsabili di Zona una comunicazione a firma congiunta, per informare dell'offerta educativa proposta per i bambini con meno di otto anni e la procedura necessaria per attuarla;
j. favorire le condizioni affinché i Gruppi, che in base all'analisi d'ambiente e al proprio Progetto Educativo scelgono di proporre l'esperienza dello scautismo anche ai bambini di 5-7 anni, siano ben seguiti ed accompagnati nella loro esperienza;
k. diffondere, coerentemente e nel rispetto dei propri mandati e percorsi attivati, testi e documenti attraverso i reciproci canali di comunicazione;
l. invitare gli incaricati omologhi in riunioni di approfondimento su temi comuni;
m. informare i soci adulti di entrambe le Associazioni di eventi, seminari, convegni regionali e nazionali riguardanti tematiche metodologiche o formative di comune interesse;
n. invitare le Presidenze in occasione, rispettivamente, del Consiglio generale e del Congresso e Assemblea Nazionale;
o. verificare periodicamente l'esecuzione dei punti definiti nel presente protocollo e la loro efficacia, a cura dei rispettivi Comitati nazionali o di loro delegati.

Articolo 3 – Impegni reciproci

L'Associazione Italiana Castorini si impegna a:

- istituire un Registro Nazionale delle Colonie inserite nei Gruppi AGESCI, comunicandolo ufficialmente al Comitato nazionale Agesci con cadenza annuale;
- seguire le procedure di apertura delle Colonie ed i percorsi formativi dei Capi Colonia in tutte le regioni, facilitando il confronto, lo scambio ed il sostegno fra i Gruppi AGESCI nei quali sono inserite;
- indicare i delegati che parteciperanno, quando ritenuto opportuno da entrambe le associazioni, a riunioni e incontri di approfondimento su temi comuni;
- indicare ai Comitati regionali AGESCI i nominativi dei Coordinatori D'area (Co.d'A.) incaricati di seguire l'approfondimento ed il confronto metodologico nel territorio di appartenenza dei Gruppi e dei Capi interessati;
- valutare l'organizzazione di incontri, a livello regionale o interregionale, rispondendo così ai bisogni dei gruppi AGESCI in cui è collegata una Colonia AIC;
- coordinare attraverso i Co.d'A. le relazioni, l'approfondimento e il confronto metodologico fra i Gruppi AGESCI a cui è collegata una Colonia AIC, anche attraverso incontri periodici a livello regionale o interregionale;
- far conoscere e diffondere in AGESCI le informazioni raccolte ad eventi internazionali a cui partecipa, accreditata da AGESCI, in cui si affrontano tematiche relative all'infanzia e all'educazione.

L'Associazione Guide e Scouts Cattolici italiani si impegna a:

- individuare, nei vari livelli associativi, occasioni di conoscenza della proposta educativa AIC all'interno di eventi formativi e nei momenti assembleari da concordare;

- valutare la possibilità di coordinare, supportare e accreditare AIC in occasione di eventi scout internazionali in cui si affrontano tematiche relative all'infanzia e all'educazione per la fascia d'età 5-7 anni, attraverso la Presidenza e il Settore Internazionale,
- coordinare attraverso gli ICM regionali le relazioni, l'approfondimento e il confronto metodologico fra i Gruppi AGESCI a cui è collegata una Colonia AIC, anche attraverso incontri periodici a livello regionale o interregionale;
- rendicontare le attività economico/finanziarie annuali, relative alle colonie AIC collegate ai Gruppi, come da indicazioni relative alle normative del Terzo Settore e diffuse dal livello nazionale.

Articolo 4 - Durata dell'accordo – Recesso

Il presente Protocollo ha validità di quattro anni dalla data di sottoscrizione e può essere, d'intesa tra le parti, modificato in ogni momento e rinnovato tacitamente alla scadenza, indicandone la nuova data, salvo disdetta da una delle due parti entro sei mesi dalla scadenza. Ogni modifica o integrazione al presente accordo non avrà validità se non risulterà da atto sottoscritto da entrambe le Parti.

Articolo 5 - Utilizzo del logo

I loghi delle parti potranno essere utilizzati unicamente nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Accordo di collaborazione, previo consenso scritto della Parte cui il logo appartiene. Il presente accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio, del logo e dell'identità visiva delle Parti per fini commerciali e/o pubblicitari. L'utilizzo, straordinario o estraneo all'azione istituzionale del marchio, del logo e dell'identità visiva delle Parti, dovrà esser regolato da specifici accordi. In ogni caso, le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni e loghi ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e il logo di una delle Parti senza la preventiva autorizzazione scritta della parte proprietaria.

Articolo 6 - Trattamento dei dati personali

I dati personali saranno trattati dalle Parti al solo fine dell'esecuzione del presente accordo, degli adempimenti di legge, e a tutto quanto riconducibile a prescrizioni normative o regolamentari. I suddetti trattamenti saranno svolti nel rispetto della normativa in materia di data protection. Più precisamente, per normativa di data protection s'intendono il Regolamento Europeo 2016/679 ("General Data Protection Regulation 679/2016 – GDPR") e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice Privacy") come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Roma, 11.10.2024

I Responsabili nazionali AIC

Stefania Fratini e Ernesto Berra

I Presidenti del Comitato nazionale AGESCI

Roberta Vincini e Francesco Scoppola

Allegato

PROCEDURA PER L'APERTURA

Di Colonie AIC (Associazione Italiana Castorini) collegate

ai Gruppi AGESCI (Associazione Guide E Scout Cattolici Italiani)

Pre-requisiti per una nuova colonia:

- ✓ Una Comunità Capi che ha rilevato un bisogno educativo nel proprio territorio per la fascia di età 5-7 anni; che ha deciso di impegnare risorse per dare risposta a questo bisogno; che ha tradotto questa volontà in "pensiero" nel proprio Progetto Educativo di Gruppo;

- ✓ Un Parroco/AE che sostiene e accompagna la Comunità Capi in questa avventura; consapevole della richiesta e del bisogno spirituale dei bambini, della fascia di età 5-7 anni, e dei loro genitori;

- ✓ Un/Una Capo con le caratteristiche definite dall'art.7 dello Statuto AGESCI; degli adulti interessati, motivati e che al massimo in un anno siano disposti ad entrare in Comunità Capi, 1 o 2 Rover/Scolte maggiorenni. Dunque uno staff in equilibrio di numero, esperienza e genere;

- ✓ Famiglie e bambini interessati a vivere l'esperienza scout.

Percorso di apertura:

- ✓ La Comunità Capi approfondisce, riflette e si informa:
  1. Incontri con gruppi che hanno la colonia;
  2. Lettura dei documenti ufficiali;
  3. Incontro con il Coordinatore D'Area di riferimento;

- ✓ Lo staff redige un progetto per l'avvio e il consolidamento dell'esperienza del castorismo nel gruppo;

- ✓ Lo Staff viene gemellato con una Colonia tutor;

- ✓ Il progetto della Colonia viene approvato con la firma di un "Patto" tra il Gruppo ed AIC nelle persone dei Capi Gruppo, dei Capi Colonia, ne vengono informati i Responsabili di Zona e gli Incaricati al Coordinamento Metodologico Regionali dell' AGESCI;

- ✓ Il gruppo diventa socio AIC.

Iniziano le attività con il sostegno della Colonia tutor e del Coordinatore D'Area; si realizzano incontri di più Colonie (incontri di primavera); Staff e Capi Gruppo partecipano alla vita associativa dell'AIC (Assemblee – Congresso – Consigli – Convegni). Si predispongono momenti di verifica con la Zona e la Regione di appartenenza attraverso gli organismi preposti.